

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2021/0	2020/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.346.144	252.999
Imposte sul reddito	574.694	415.909
Interessi passivi/(attivi)	42.722	86.787
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.963.560	755.695
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	111.218	1.162.508
Ammortamenti delle immobilizzazioni	942.474	865.083
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	61.049
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(314.232)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	739.460	2.088.640
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.703.020	2.844.335
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.094)	1.447.469
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(178.623)	781.889
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(94.293)	(302.707)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	48.362	51.973
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.947)	(86.887)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.740.563	154.161
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.486.968	2.045.898
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.189.988	4.890.233
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.722)	(86.787)
(Imposte sul reddito pagate)	(574.694)	(415.909)
(Utilizzo dei fondi)	(788.025)	(720.311)
Totale altre rettifiche	(1.405.441)	(1.223.007)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.784.547	3.667.226
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.075.896)	(824.376)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(688.263)	(2.165.275)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.764.159)	(2.989.651)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	320.522	(1.217.896)
	(596.177)	(583.830)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(275.655)	(1.201.726)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.744.733	(524.151)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.363.199	1.881.077
Assegni	7.018	13.258
Danaro e valori in cassa	1.404	1.437
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.371.621	1.895.772
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.084.626	1.363.199
Assegni	29.174	7.018

Danaro e valori in cassa	2.554	1.404
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.116.354	1.371.621

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

L'esercizio sociale si è chiuso con **utile finale pari ad Euro 1.346.144,11**.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili che hanno reso necessario modificare i criteri di valutazione previsti dal codice civile e adottati dalla Vostra società già negli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società oltre a quanto detto in precedenza ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori

di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 24 intitolato "Immobilizzazioni Immateriali", come: ". caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi...".

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale, in ragione del costo sostenuto ripartito, mediante l'ammortamento, in funzione del periodo in cui ne verrà tratto beneficio, con piani sistematici e con il limite massimo di cinque anni stabilito per talune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.657.617	-	5.509.996	7.167.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.894	-	1.733.358	1.981.252
Valore di bilancio	1.409.723	0	3.776.638	5.186.361
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	82.777	45.420	560.066	688.263
Ammortamento dell'esercizio	168.342	-	271.057	439.399
Altre variazioni	221	-	-	221
Totale variazioni	(85.344)	45.420	289.009	249.085
Valore di fine esercizio				
Costo	1.740.394	-	6.070.062	7.810.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	416.015	-	2.004.415	2.420.430
Valore di bilancio	1.324.379	45.420	4.065.647	5.435.446

In particolare la posta è costituita da:

- costi sostenuti per acquisizione di software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e pertanto ammortizzato in tre esercizi inteso come periodo presunto di utilità di tali costi tenuto conto dell'elevata obsolescenza tecnologica cui normalmente è sottoposto il software. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2021 è pari a zero.
- costi sostenuti al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria (avvenuta in data 30 aprile 2010) avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in locazione finanziaria da parte della società Concedente dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni). Tali costi al momento del loro sostenimento sono stati annoverati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sulla base del seguente percorso:
 - sono stati qualificati come "spese incrementative su beni di terzi" in quanto non separabili rispetto al bene immobile condotto in locazione finanziaria e non in possesso di una propria autonoma funzionalità;
 - sono stati ammortizzati sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti avente la durata di 18 anni identica a quella stabilita per il contratto di locazione finanziaria. Tale periodo è stato determinato valutando l'arco tempo di durata della locazione finanziaria come minore rispetto all'effettivo utilizzo del cespite immobiliare avendo evidentemente qualificato in via preventiva il contratto medesimo come stipulato con finalità traslativa e non per scopo di solo godimento. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 15.599,93.
- costi sostenuti per l'allestimento della porzione dell'unità immobiliare ubicata in Lucca, via Dei Bichi n. 340 (ove è posta la sede della società, detenuta in forza del contratto di locazione finanziaria descritto al precedente paragrafo) concessa in sub-locazione al socio unico LUCCA HOLDING SPA in forza di contratto avente decorrenza dall'uno gennaio 2015. L'ammontare complessivo di tali oneri sostenuti è stato ammortizzato sulla base della durata del contratto di sub-locazione. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2021 è pari a zero.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 574.287,12.

- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione integrata ed unitaria del servizio elettrico, energie rinnovabile e gestione ottimizzata degli impianti elettrici di proprietà del comune di Lucca con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 2.721.901,65.
- gli oneri pluriennali su concessioni energia sono ammortizzati con aliquota pari al 3,45%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 728.841,41.
- gli oneri pluriennali su mutui sono ammortizzati con aliquota pari ad 10%. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.000,00.
- i beni in concessione sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.324.379,03.
- costi sostenuti per adeguamento unità locale di S.Anna. Trattasi di costi sostenuti nel corso dell'anno 2021 per la manutenzione straordinaria dei locali posti in Via Bigongiari n. 41 a S.Anna, detenuti in forza del contratto di concessione in uso stipulato con il Comune di Lucca con durata stabilita in anni sei con inizio dal 1° Luglio 2021 e scadenza il 30 Giugno 2027. Tali lavori sono poi proseguiti nel 2022. Con Deliberazione n. 125 del 20/07/2021 il Comune di Lucca ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopradetti a compensazione del canone di concessione dei locali fino all'importo massimo di Euro 50.000. L'ammontare complessivo di tali costi sostenuti è stato ammortizzato sulla base della durata del contratto. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 24.017,38.
- altre immobilizzazioni immateriali in corso pari ad Euro 45.419,76. Trattasi di commesse relative al settore energia legate al Contratto Sinergo che non sono state completate nel corso del 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", come: ". beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estenda oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione tipica o caratteristica e non sono, quindi, destinate né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società".

I beni annoverabili tra le immobilizzazioni materiali secondo la suddetta definizione sono stati acquistati sul mercato e pertanto iscritti nell'attivo al costo storico di acquisto. Tale costo, mediante l'ammortamento, è stato ripartito tra gli esercizi della stimata vita utile dei cespiti.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati sono stati conseguentemente fissati in relazione al valore da ammortizzare, dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore così determinato è stato ripartito secondo un piano sistemico a quote costanti lungo la vita utile del bene. Le aliquote applicate per ciascuna categoria di immobilizzazioni nel corrente esercizio sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti	25%
Fabbricati	2,5%

Impianti Fotovoltaici grandi dimensioni	4%
Impianti Fotovoltaici piccole dimensioni	9%
Impianti Pubblica Illuminazione	5%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le aliquote suddette sono state ridotte alla metà valutato preventivamente che, come prescritto dal paragrafo n. 61 del citato Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", la quota di ammortamento così determinata non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto all'uso.

Tale criterio risulta, tra l'altro, aderente anche ai parametri fissati in tema di ammortamenti dei beni materiali dalla legislazione fiscale (articolo 102 del DPR 917/1986) e comporta il non emergere di discrasie tra valori civilistici e fiscali.

Deve tenersi sempre presente che, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata in misura corrispondente e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Alla data del 31.12.2021 a parere dell'Organo amministrativo non esistono indicatori che possano giustificare una riduzione di valore del patrimonio mobiliare e immobiliare della società

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.721.869	8.443.440	41.228	201.716	7.903	10.416.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.308	2.527.861	25.364	171.968	-	3.057.501
Valore di bilancio	1.389.561	5.915.579	15.864	29.748	7.903	7.358.655
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	901.664	-	1.261	172.971	1.075.896
Ammortamento dell'esercizio	25.437	465.298	4.131	8.209	-	503.075
Totale variazioni	(25.437)	436.366	(4.131)	(6.948)	172.971	572.821
Valore di fine esercizio						
Costo	1.721.869	9.345.104	41.228	202.977	180.874	11.492.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	357.745	2.993.159	29.495	180.177	-	3.560.576
Valore di bilancio	1.364.124	6.351.945	11.733	22.800	180.874	7.931.476

Tra le immobilizzazioni materiali in corso troviamo la voce "Impianti e macchinari in corso" pari ad Euro 172.971,21. Trattasi di commesse relative al settore energia legate al Contratto Sinergo che non sono state completate nel corso del 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria vengono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nelle sottostanti tabelle verranno fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla fine dell'esercizio 2021, risultano in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, per i quali si forniscono i seguenti dati:

- contratto di leasing stipulato in data 30 aprile 2010 con la società Alba Leasing Spa avente ad oggetto l'ottenimento per la nostra società (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in utilizzazione con opzione di riscatto dell'unità immobiliare ad uso ufficio ove è ubicata la sede sociale in Via dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni);
- contratto di leasing stipulato in data 19 novembre 2010 con la società Alba Leasing Spa per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Porcari per la durata di 216 mesi (18 anni);
- contratto di leasing stipulato a fine 2012 (erogazione 2013) con la società Credit Agricole Leasing Italia Srl per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Prato per la durata di 216 mesi (18 anni).

Conformemente alle indicazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 del codice civile sono fornite nella tabella seguente le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico qualora le operazioni di locazione finanziaria venissero rilevate con il metodo finanziario invece del criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività		
UNITA' IMMOBILIARE SAN MARCO		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	887.075
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	38.850
+ o - rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	848.225
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	638.986
d) Storno risconto attivo	€	91.130
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	118.109
f) Effetto fiscale	€	-34.039
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	84.070
Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-62.632
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+9.633
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+38.850
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	14.149

Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-4.078
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	10.071

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2021:

Contratto Alba Leasing N. 1000805/1	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	38.610,62
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	9.632,74
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	9.632,74
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2021	284.339,22
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	354.646,70
Totale c + d	638.985,92

Attività	
FOTOVOLTAICO PORCARI	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€ 3.751.000
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€ 0
- beni in leasing riscattati	€ 0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€ 242.000
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€ 0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€ 3.509.000
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€ 2.833.499
d) Storno sconto attivo	€ 168.889
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€ 506.612
f) Effetto fiscale	€ -146.006
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€ 360.606
Effetto sul conto Economico	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€ -388.030
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€ +48.106
Rilevazione di :	
- quote di ammortamento su contratti in essere	€ +242.000
- plusvalenza su beni riscattati	€ 0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€ 97.924
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€ -28.222
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€ 69.702

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2021:

Contratto Alba Leasing N. 1003866/2	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	318.813,18
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	48.106,02
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 indicizzazione	0
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	48.106,02
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2021	2.780.405,18
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	53.093,95
Totale c + d	2.833.499,13

Attività		
FOTOVOLTAICO PRATO		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.746.223
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	99.784
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	1.646.439
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	1.073.389
d) Storno risconto attivo	€	389.718
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	183.332
f) Effetto fiscale	€	-52.836
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	130.496
Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-171.062
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+38.889
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+99.784
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	32.389
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-9.335
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	23.054

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2021:

Contratto Credit Agricole Leasing N. 01514602/001	
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	87.901,60
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021	47.097,21

b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 indicizzazione	-8.208,55
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	38.888,66
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2021	1.049.055,08
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	24.333,55
Totale c + d	1.073.388,63

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, a seconda della tipologia, sono individuate simultaneamente:

- nel Principio Contabile OIC n. 21 intitolato "Partecipazioni" ove sono definite come "investimenti nel capitale di altre imprese";
- nel Principio Contabile OIC n. 20 intitolato "Titoli di debito" ove vengono definiti quali "titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi";
- nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti" ed in particolare al paragrafo n. 21 ove viene precisato che "la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)."

Sul significato di immobilizzazione finanziaria, inoltre, il legislatore nell'articolo 2424-bis del Codice Civile specifica che "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2021.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Rimanenze	90.648	84.554	6.094
Crediti verso clienti	1.223.788	1.045.165	178.623
Crediti v/imprese controllate	-	-	-
Crediti v/imprese collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	3.255.473	3.960.202	(704.729)
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.452	133.267	(101.815)
Crediti tributari	28.967	34.824	(5.857)

Imposte anticipate	385.237	650.840	(265.603)
Crediti verso altri	558.097	454.559	103.538
Attività finanz.non imm.	-	-	-
Disponibilità liquide	3.116.354	1.371.621	1.744.733
Totale	8.690.016	7.735.032	954.984

Rimanenze

La voce "Rimanenze di magazzino" comprende:

- materiali di ricambio elettrico relativo alla pubblica illuminazione.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	84.554	84.554
Variazione nell'esercizio	6.094	6.094
Valore di fine esercizio	90.648	90.648

Il totale delle rimanenze al 31.12.2021 risulta essere di Euro 90.648.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avendo i crediti tutti scadenza entro i 12 mesi gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti pertanto sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I crediti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti", come elementi che "...rappresentano il diritto ad esigere ad una scadenza, individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti e da altri soggetti".

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo di conseguenza al netto di eventuali perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni ed altre cause di minor realizzo. In ogni caso viene fatto rilevare che per tutti i crediti è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

Ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute ci preme far rilevare che, pur tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192 applicabile alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013 si è continuato, in linea con i comportamenti adottati nei precedenti esercizi, a non iscrivere nel conto economico interessi attivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali riscossioni scadute.

Ciò nella piena accezione del principio della prudenza e tenuto conto dei buoni rapporti commerciali con i clienti aziendali, ma soprattutto valutando in tale ambito come primario il concetto con cui deve essere effettuata una netta distinzione tra:

- competenza giuridica (diritto legale alla percezione degli interessi)

e

- valutazione economica (assenza di certezza di un effettivo incasso del credito per interessi) che, sulla base della sopracitata normativa in vigore sino al 31 dicembre 2012 e della prassi da sempre adottata nelle transazioni con i clienti aziendali, fa ritenere come corretto e prudente considerare come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente.

Tale impostazione risulta tra l'altro in linea anche con quanto disposto dal Legislatore Fiscale all'articolo 109 del DPR 917/1986 ove è espressamente stabilito che "gli interessi di mora concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti o corrisposti".

Ad ulteriore supporto di quanto sopra giova sottolineare che, nonostante la rigidità della disciplina che regola gli interessi moratori, risulta lecito asserire che, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, il creditore, successivamente al momento in cui tali interessi diventano esigibili, possa decidere di rinunciarvi.

Ciò in quanto gli interessi moratori traggono la propria origine nel ritardo nell'adempimento ed il diritto agli stessi costituisce un particolare tipo di obbligazione pecuniaria che si aggiunge ad altra obbligazione avente carattere principale e costituisce pertanto un diritto di credito che, come tale, risulta pienamente disponibile e suscettibile di essere oggetto di volontaria rinuncia da parte del creditore. Infatti, nonostante il saggio possa risultare particolarmente elevato, anche gli interessi moratori previsti dalla nuova disciplina sui termini di pagamento, non possono essere assimilati ad una sanzione, ma mantengono la loro natura risarcitoria, secondo lo schema classico per cui la loro funzione risiede nella predeterminazione del danno per inadempimento o ritardato adempimento fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti (vedasi articolo 6 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.045.165	3.960.202	133.267	34.824	650.840	454.559	6.278.857
Variazione nell'esercizio	178.623	(704.729)	(101.815)	(5.857)	(265.603)	103.538	(795.843)
Valore di fine esercizio	1.223.788	3.255.473	31.452	28.967	385.237	558.097	5.483.014
Quota scadente entro l'esercizio	1.223.788	3.255.473	31.452	28.967		542.302	5.081.982
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-		15.795	15.795

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 1.223.788 ed è così dettagliata:

Fatture e note di credito da emettere	263.469
Crediti verso clienti riscossione	0
Crediti verso clienti cimiteri	872.451
Crediti verso clienti energia	87.868
Totale	1.223.788

Viene fatto rilevare che i suindicati crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti il cui stanziamento, in conformità a quanto prescritto dal citato Principio Contabile OIC N. 15 intitolato "Crediti", è avvenuto valutata la probabilità, per i singoli crediti, della loro perdita di valore tenuto conto dei seguenti indicatori: analisi dell'anzianità dei crediti suddivisi per classi temporali di scaduto e indagine relativa alla mancata regolarizzazione dello scaduto stesso.

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	621.357	0	0	621.357

Il fondo è così costituito:

- Euro 73.380 per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio di Controllo degli Impianti Termici per il Comune di Lucca; si tratta di una attività che non è più svolta dalla società a partire dall' 01.01.2017, ma per la quale risultano ancora crediti aperti.
- Euro 547.977 per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio cimiteriale.

Di seguito si riporta il fondo svalutazione crediti che deriva dalla fusione con Gesam Energia S.p.A.:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	184.935	82.719	0	102.216

Tale fondo nel corso del 2021 si è così movimentato:

- rilascio di Euro 79.465 per contratto Sinergo relativo ad importi che sono stati definiti nel corso del 2021;
- rilascio di Euro 3.254 perché a seguito di verifica dei saldi dei clienti del settore energia al 31.12.2021 sono stati individuati degli importi accantonati che non avevano più motivo di essere iscritti in bilancio.

La voce "Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 3.255.473 è relativa a:

Euro 3.132.289 per crediti verso il Comune di Lucca per i contratti di servizio in essere così ripartiti: Euro 566.855 settore riscossione; Euro 88.004 settore servizi cimiteriali, Euro 25.533 call center, Euro 2.435.492 settore energia ed Euro 16.406 come da Deliberazione n. 125 del 20/07/2021 per la manutenzione straordinaria dei locali posti in Via Bigongiari n. 41.

Euro 123.184 costituiti dal credito verso la controllante LUCCA HOLDING SPA per rapporti fiscali inerenti il consolidato nazionale.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 31.452 è relativa a:

Crediti v/Gesam Reti Spa	25.213	Si riferisce ad affitti come da contratto di locazione e ad incassi ricevuti nel 2019 dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale.
Crediti v/Lucca Crea Srl	6.239	Si riferisce ad allacci temporanei durante la manifestazione Lucca Comics & Games Srl 2021.
Totale	31.452	

La voce "Crediti tributari entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 28.967 è relativa al credito IRAP anno 2021 pari ad Euro 26.848 e al credito per ritenute GSE pari ad Euro 2.119 per incassi avvenuti nel 2022.

La voce "Imposte anticipate" è pari ad Euro 385.237 e sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare ed è relativa a:

Crediti fondo spese arcate	65.296
Crediti emolumento amministratore 2018 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratore 2019 non pagato	4.493
Crediti emolumento amministratori 2020 non pagati	488
Crediti emolumento amministratori 2021 non pagati	5.318
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anni precedenti	86.912
Crediti fondo rischi contestazioni/morosità anno 2021	8.690
Crediti fondo rischi dipendenti IPSA anno precedente	9.422
Crediti fondo rischi dipendenti IPSA anno 2021	1.875
Crediti accantonamento fondo svalutazione crediti anni precedenti	155.884
Crediti accantonamento fondo ammortamento anni precedenti	22.604
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti anni precedenti	17.718
Crediti accantonamento fondo rischi smaltimento impianti anno 2021	2.044
Totale	385.237

La voce "Crediti verso altri entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 542.302 è relativa ad anticipi a fornitori per Euro 15.222, crediti vari pari ad Euro 92.023 e a crediti verso GSE per un importo pari ad Euro 435.057. Si ricorda che in tale voce è stato iscritto da Gesam Energia negli anni precedenti il credito relativo ad una richiesta di rimborso pari ad Euro 79.500 prudenzialmente rettificato mediante accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari importo.

La voce "Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 15.795 è relativa a somme erogate a titolo di depositi cauzionali. Tali importi costituiscono crediti che differiscono dai crediti commerciali in quanto non sono originati dalla vendita di beni e servizi ma da operazioni che hanno ad oggetto direttamente denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.223.788	1.223.788
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.255.473	3.255.473
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.452	31.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.967	28.967
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	385.237	385.237
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	558.097	558.097
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.483.014	5.483.014

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono individuate analiticamente ad opera del Principio Contabile OIC n. 14 intitolato "Disponibilità liquide", in:

- depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide espresse nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.

Gli assegni sono titoli di credito bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri.

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati (francobolli, marche da bollo, carte bollate ecc.)."

Sulla base della esposta classificazione si riferisce che le disponibilità liquide iscritte nel presente bilancio sono annoverabili tra:

-depositi bancari e denaro e valori in cassa.

La valutazione è avvenuta:

-per i depositi bancari al valore di presumibile realizzo che coincide con il valore nominale;

-per il denaro ed i valori in cassa al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.363.199	7.018	1.404	1.371.621
Variazione nell'esercizio	1.721.427	22.156	1.150	1.744.733
Valore di fine esercizio	3.084.626	29.174	2.554	3.116.354

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti vengono definiti singolarmente nel Principio Contabile OIC n. 18 intitolato "Ratei e Risconti", distinguendo fra destinazione attiva e passiva: i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

La rilevazione dei ratei e risconti è avvenuta alla chiusura dell'esercizio in sede di redazione delle scritture di assestamento e rettifica adottando il criterio del "tempo fisico" tenuto conto che le quote di costi o proventi su cui sono stati calcolati ratei e risconti risultavano riferite a prestazioni rese o ricevute aventi contenuto economico costante nel tempo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.289.234	1.289.234
Variazione nell'esercizio	(48.362)	(48.362)
Valore di fine esercizio	1.240.872	1.240.872

In particolare la posta è costituita unicamente da risconti attivi, iscritti per complessivi Euro 1.240.872 iscritti su:

-premi assicurativi vari e altro per Euro 98.088;

-sul maxi-canone corrisposto sui canoni di locazione finanziaria relativi all'immobile assunto in leasing e su canoni leasing e altri connessi al fotovoltaico per Euro 701.310;

-partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali pari ad Euro 441.474. In merito a tale posta, tenuto conto del fatto che essa si origina a seguito della attività di esazione per conto del Comune di Lucca avviata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si ritiene opportuno fornire, come avvenuto nella nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio precedente, una specifica nota di dettaglio. In particolare viene fatto rilevare che l'applicazione del principio della competenza economica, in precedenza richiamato, come esplicitato anche nel Principio Contabile OIC N. 11 intitolato "Bilancio d'esercizio – finalità e postulati" ha quale corollario fondamentale la correlazione tra i costi ed i ricavi di esercizio da attuarsi contrapponendo ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: a) per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi; b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. Proprio nella piena attuazione della suindicata correlazione tra ricavi e costi di esercizio sono state rinviate all'esercizio successivo quote di costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 relativamente a pratiche inerenti l'attività di riscossione delle entrate per conto del Comune di Lucca i cui ricavi andranno a maturare in esercizi successivi. Il rinvio è avvenuto provvedendo ad effettuare il riparto dei costi complessivamente sostenuti per le pratiche in corso sulla base del rapporto tra le pratiche rimosse (su cui maturano i ricavi) ed il totale delle pratiche attivate. Viene fatto rilevare che, nella piena attuazione del principio della prudenza, relativamente alla posta in oggetto sono stati esaminati gli andamenti delle riscossioni dei singoli tributi e, tenuto conto del contenuto portato in merito dalle varie Determine Dirigenziali emesse, si è ritenuto opportuno iscrivere nel bilancio relativo agli esercizi precedenti un accantonamento ad un Fondo Rischi che ha raggiunto l'ammontare complessivo al 31 dicembre 2021 di Euro 398.344. Per il dettaglio analitico di tale Fondo Rischi si rinvia allo specifico paragrafo esposto in seguito.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto viene definito nel Principio Contabile OIC n. 28 intitolato "Patrimonio Netto", come "la differenza tra le attività e le passività di bilancio".

Sulla base dello schema di stato patrimoniale previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile si esaminano di seguito le singole voci del patrimonio netto contenute nella classe A) del passivo andando a richiamare, per ogni voce, le definizioni contenute nel menzionato Principio Contabile OIC n. 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio nettoVariazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	700.000	161.895	9.104.995	9.104.995	252.999	10.219.889
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-	252.999	252.999	-	252.999
Decrementi	-	-	-	-	252.999	252.999
Valore di fine esercizio	700.000	161.895	9.357.994	9.357.994	1.346.144	11.566.033

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	700.000	
Riserva legale	161.895	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	9.357.994	A,B,C
Totale altre riserve	9.357.994	
Totale	10.219.889	

La quota non distribuibile deriva dalla Riserva Legale.

A) I - CAPITALE

“Nella voce Al Capitale si iscrive l'importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale..”

Il suo ammontare è pari ad Euro 700.000.

A) II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IV - RISERVA LEGALE

"Ivi si iscrive la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva. L'articolo 2430 codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno il ventesimo degli utili netti."

Il suo ammontare è pari ad Euro 161.895.

A) V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VI - RISERVE STATUTARIE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VII - ALTRE RISERVE

La voce è costituita da:

- Riserva Straordinaria o facoltativa definita "riserva facoltativa, di tipo generico, salvo che l'assemblea ne disciplini una specifica destinazione".

Il suo ammontare è pari ad Euro 9.357.994.

A) VIII - UTILI (perdite portati a nuovo)

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IX - UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO

In tale voce "si iscrive il risultato dell'esercizio che scaturisce dal conto economico."

Il suo ammontare è pari, come già esposto, ad Euro 1.346.144,11 in importo non arrotondato.

La riserva straordinaria risulta aumentata di Euro 252.999 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 24.06.2021.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi ed Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come di seguito esposto.

I Fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende da verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazioni numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono

essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematici-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.077.885	4.077.885
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	52.536	52.536
Utilizzo nell'esercizio	768.600	768.600
Altre variazioni	(314.011)	(314.011)
Totale variazioni	(1.030.075)	(1.030.075)
Valore di fine esercizio	3.047.810	3.047.810

La voce "altri fondi" è formata da:

- 1) Fondo rischi contestazioni/morosità che al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 398.344. Come accennato in precedenza nel paragrafo destinato alla disamina della posta dei "Risconti", relativamente alla posta ivi allocata denominata "partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali", ammontante a complessivi Euro 441.474, sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate, si è ritenuto opportuno procedere ad incrementare l'accantonamento al "Fondo rischi contestazioni/morosità" dell'importo di complessivi Euro 36.208,40 come analiticamente evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

Tipologia Flusso	N.pratiche da incassare al 31.12.2021	Importo da sospendere al 31.12.2021	n. determina dirigenziale	Importi accantonati anno 2016-2020	% fondo su partite da sospendere al 31.12.2021	Composizione fondo al 31.12.2021	Importi da accantonare al 31.12.2021
CDS ordinario	11149	113.329,13€		110.285,74€	97,31%	110.285,74€	-
Ingiunzioni ICI-IMU	7375	65.538,91€	dd. n. 1871/2015 dd. n. 1494/2016 e dd 930/2018 e dd 1504/2019	29.147,50€	85,00%	55.708,08€	26.560,58€
Ingiunzioni Tares	4393	30.038,04€	dd. n. 904/2016 e dd 2524/2016 e dd. n. 985/2017	33.723,57€	100,00%	33.723,57€	-
Ingiunzioni CDS	22797	225.888,80€	dd. n. 92/2016 e dd. n. 1086/2016, dd. N. 126/2016, dd. n. 2038/2017, dd. N. 1271/2018, dd 2457/2018 e dd 678/2019	182.357,66	85,00%	192.005,48€	9.647,82€
Solleciti Mense scolastiche	1585	5.286,85€	dd. 2557/2015 e dd. 2271/2017; dd 2259/2018	5.270,67€	99,69%	5.270,67€	-
Solleciti							

Trasporti scolastici	233	1.392,03€	Dd 2151/2016 e 2260/2018	1.350,80€	97,04%	1.350,80€	-
	47.532	441.473,76€		362.135,94€		398.344,34€	36.208,40€

- 2) Fondo rischi per oneri e perdite da scissione che al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 2.293.478.
- 3) Fondo spese cimiteri che al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 226.571 in considerazione degli oneri per interventi connessi alla gestione cimiteriale.
- 4) Fondo spese per fotovoltaico che al 31.12.2021 risulta pari ad Euro 82.343 costituito per poter tener conto delle spese future per l'eventuale smantellamento degli impianti fotovoltaici.
- 5) Fondo spese per contenzioso dipendenti IPSA istituito nel corso del 2019 pari ad euro 39.260 ed incrementato di Euro 7.813 nel corso del 2021 per un totale di Euro 47.073.
- 6) Fondo spese per oneri futuri derivanti da manutenzioni/investimenti da effettuarsi nelle sedi del Tribunale di Lucca che al 31.12.2021 è pari a zero a seguito di investimenti effettuati nel corso del 2021.
- 7) Fondo rischi istituito nel 2020 per far fronte alle richieste pervenute stragiudizialmente ad opera di Gesam Reti Spa nella gestione del servizio calore che al 31.12.2021 è pari a zero a seguito di transazione con la società Gesam Reti Spa.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato viene definito dal Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi e Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	489.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.682
Utilizzo nell'esercizio	19.425
Totale variazioni	39.257
Valore di fine esercizio	528.559

L'importo esposto, pari ad Euro 528.559, corrisponde a quanto si sarebbe dovuto erogare ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di chiusura dell'esercizio fossero cessati i rapporti di lavoro. Il saldo della posta risulta al netto della rilevazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.lgs 47/2000.

Debiti

I debiti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 19 intitolato "Debiti" come "passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti."

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere il debito al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non aggiornamento dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non aggiornamento dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i debiti esposti in bilancio.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.396.565	2.261.939	1.218.547	43.216	118.852	80.644	476.453	6.596.216
Variazione nell'esercizio	(275.655)	(94.293)	1.223.886	395.386	(53.954)	6.741	194.038	1.396.149
Valore di fine esercizio	2.120.910	2.167.646	2.442.433	438.602	64.898	87.385	670.491	7.992.365
Quota scadente entro l'esercizio	1.641.718	2.167.646	2.327.433	221.935	64.898	87.385	670.491	7.181.506
Quota scadente oltre l'esercizio	479.192	-	115.000	216.667	-	-	-	810.859

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.641.718 è relativa a:

- Euro 1.021.824 esposizioni bancarie;
- Euro 21.511 interessi passivi Cariparma;
- Euro 6.789 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo del finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca Spa in data 29 maggio 2009 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 54.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante;
- Euro 338.868 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.
- Euro 252.726 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate

in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.

La voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 479.192 è relativa a:

- Euro 7.291 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre la data dell'esercizio successivo relativamente al finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca in data 29 maggio 2009;
- Euro 341.878 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016;
- Euro 130.023 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 06 maggio 2013.

La voce "Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.167.646 è relativa ai debiti di funzionamento ed è così dettagliata:

Fatture e note di credito da ricevere	1.245.324
Debiti verso fornitori riscossione	145.692
Debiti verso fornitori cimiteri	345.768
Debiti verso fornitori energia	392.228
Debiti verso fornitori call center	429
Debiti verso fornitori generici	38.205
Totale	2.167.646

La voce "Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.327.433 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	1.943.914	Settore riscossione
Debiti v/Comune di Lucca	27.875	Settore servizi cimiteriali
Debiti v/Comune di Lucca	279.238	Settore energia
Debiti v/Comune di Lucca	60.000	Per transazione Polis
Debiti v/Comune di Lucca	16.406	Per concessione locali unità locale S.Anna
Totale	2.327.433	

La voce "Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 115.000 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	115.000	Per transazione Polis
Totale	115.000	

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 221.935 è relativa a:

Debiti v/Geal Spa	2.362	Utenze acqua
Debiti v/Sistema Ambiente Spa	2.147	Utenze rifiuti
Debiti v/Gesam Reti Spa	216.667	Per atto di transazione per la gestione del servizio calore
Debiti v/Gesam Reti Spa	759	Per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti riferiti a contratti e servizi
Totale	221.935	

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 216.667 è relativa a:

Debiti v/Gesam Reti Spa	216.667	Per atto di transazione per la gestione del servizio calore
Totale	216.667	

La voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 64.898 è relativa a:

Debito per IVA	15.910
Debito per ritenute lavoratori dipendenti	37.604
Debito per ritenute lavoratori autonomi	9.485
Vari	1.899
Totale	64.898

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 87.385 è relativa a:

Debiti verso INPS e verso altri istituti di previdenza	87.385
Totale	87.385

La voce "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 670.491 è relativa a:

Debiti verso il personale per compensi	136.038
Partite passive da liquidare su costi del personale per ferie maturate e non godute	103.148
Debiti per incassi temporanei procedure esecutive	201.301
Debiti verso amministratori	61.628
Altri debiti	168.376
Totale	670.491

Si precisa che:

- i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali;
- i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data di chiusura dell'esercizio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data;
- ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute, in linea con quanto già precisato in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti", si fa rilevare che, anche viste le novità introdotte dalla normativa di cui al Decreto Legislativo

9 novembre 2012 n. 192, da applicarsi alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013, tenuto conto che:

- la nostra Società ha buoni rapporti commerciali con i fornitori aziendali favoriti anche da una consolidata credibilità acquisita sul mercato in tema di onorabilità dei propri impegni;
- la possibilità di rinunciare al credito maturato per interessi moratori da parte del soggetto avente diritto in ragione delle motivazioni esposte in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti" cui si rinvia;

si è evitato di iscrivere nel conto economico interessi passivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali pagamenti scaduti ritenendo come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente;

- d) i debiti tributari includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato e sono esposti al valore nominale.

Si precisa che:

- tra i debiti iscritti nel passivo non ci sono debiti con scadenza residua superiore a cinque anni. I finanziamenti di cui sopra scadono tutti entro l'esercizio 2026.
- nessun debito iscritto nel passivo risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	2.120.910	2.120.910
Debiti verso fornitori	2.167.646	2.167.646
Debiti verso imprese controllanti	2.442.433	2.442.433
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	438.602	438.602
Debiti tributari	64.898	64.898
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.385	87.385
Altri debiti	670.491	670.491
Debiti	7.992.365	7.992.365

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il socio unico Lucca Holding Spa ha erogato alla Lucca Riscossioni e Servizi un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 300.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo (corrispondente al tasso praticato dai principali Istituti Bancari sulla base del rating di Gruppo Lucca Holding alla data di erogazione del finanziamento per operazioni di finanziamento a primo rischio a breve termine). E' stato erogato dal socio unico allo scopo di consentire alla società di far fronte alle temporanee difficoltà di liquidità dovute dal sostentamento delle ingenti spese per l'avvio delle nuove attività affidate dal Comune di Lucca nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il socio unico Lucca Holding Spa ha erogato alla Gesam Energia Spa un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 500.000,00. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso di interesse del 2% annuo.

Al 31.12.2020 l'importo residuo di tali finanziamenti era pari ad Euro 61.573,95, completamente estinti nel corso dell'esercizio 2021.

Relativamente a tali finanziamenti risultano non ricorrenti i presupposti di cui al secondo comma del medesimo articolo 2467 tenuto conto del fatto che la concessione è avvenuta al solo scopo di evitare il più oneroso ricorso a finanziamenti bancari.

Ratei e risconti passivi

Per tale voce si rinvia a quanto già specificato a commento della corrispondente voce iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale confermandone integralmente il contenuto anche per le apposizioni descritte nel passivo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	185.990	185.990
Variazione nell'esercizio	(22.947)	(22.947)
Valore di fine esercizio	163.043	163.043

In particolare la posta è costituita da:

- Risconti passivi iscritti per complessivi Euro 163.043:
 - 1) Euro 91.130 che rappresentano quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. In particolare risultano iscritti sul contributo che la Lucca Riscossioni e Servizi Srl ha ricevuto in data 30.04.2010, erogato dalla società Residence Montecarlo Srl a copertura dell'esborso del maxicanone sostenuto al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria relativo all'unità immobiliare ove è posta la sede della società imputato al conto economico dei vari esercizi sulla base del principio della competenza economica e della correlazione tra i ricavi e costi di esercizio.
 - 2) Euro 71.913 che rappresentano la quota parte di una fattura del 2013.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alla varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e quantificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A sintetico commento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 9.403.901 sono così suddivisi:

Ricavi per call center	306.391
Ricavi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	1.322.085
Ricavi per servizi cimiteriali	1.918.849
Ricavi per illuminazione votiva	288.966
Ricavi per servizi energia SINERGO	3.826.960
Ricavi per servizi energia FOTOVOLTAICO	1.508.716
Ricavi per servizi energia VENDITA EE	230.893
Ricavi per contributo selezione personale	1.041
Totale	9.403.901

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 557.728 sono così suddivisi:

Fitti attivi	95.709
Storno costi per servizi di riscossione ordinaria e coattiva	33.572
Contributi in conto esercizio	14.530
Sopravvenienze attive	354.454
Altri ricavi e proventi	26.928
Risarcimento danni	32.535

Totale	557.728
---------------	----------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

I ricavi sono conseguiti interamente in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 1.627.286 e sono così suddivisi:

Acquisto EE per contratto SINERGO	1.452.171
Acquisto EE per FOTOVOLTAICO	90.815
Altri acquisti per SINERGO E FOTOVOLTAICO	1.093
Acquisti per attività di riscossione	180
Acquisti per servizi cimiteriali	46.469
Altri acquisti generici	36.558
Totale	1.627.286

Costi per servizi

I costi per servizi pari ad Euro 2.711.177 sono così suddivisi:

Costi per utenze	29.807
Costi per emolumenti amministratori	22.156
Costi per emolumenti sindaci revisori e collegio sindacale	25.220
Premi assicurativi	72.870
Canoni noleggio reti, cloud, centralino, trasmissione dati	37.323
Costi per servizi settore energia	491.835

Costi per servizi settore riscossione	596.679
Costi per servizi settore cimiteri	974.530
Commissioni e spese bancarie	22.425
Consulenze legali, tecniche, amministrative, notarili	243.645
Altri costi per servizi	194.687
Totale	2.711.177

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 962.606 sono così suddivisi:

Costi per canoni di leasing sede	62.632
Costi per canoni di leasing impianti FOTOVOLTAICO	559.093
Costi per concessione locali attività riscossione	26.381
Costi per canone locazione magazzino	28.948
Canone concessione grandi impianti pubblicitari	154.500
Canoni utilizzo licenze	99.851
Altri costi	31.201
Totale	962.606

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non sono state svalutate.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti non sono stati svalutati.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo pari ad Euro 6.094.

Accantonamento per rischi

La voce pari ad Euro 52.536 è relativa per Euro 36.208 all'accantonamento per rischi contestazioni e morosità sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate comunali, per Euro 8.514 all'accantonamento effettuato per eventuali coperture future di costi di smontaggio di impianto fotovoltaico e per Euro 7.814 all'accantonamento effettuato per contenzioso dipendenti IPSA.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 73.280 sono così suddivisi:

IMU	28.258
Sopravvenienze passive	16.310
Valori bollati, diritti imposte e tasse varie	21.979
Altri costi	6.733
Totale	73.280

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli altri oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	42.764	810	43.574

La voce verso altri pari ad Euro 810 è così suddivisa:

Interessi passivi v/Lucca Holding Spa per prestiti fruttiferi	144
Altri	666
Totale	810

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

I ricavi di entità o incidenza eccezionale che ammontano ad Euro 314.011 si riferiscono alla transazione con la società Gesam Reti Spa.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Gli oneri di entità o incidenza eccezionale, che ammontano ad Euro 16.310 si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed ivi non imputati in quanto all'epoca non conosciuti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano ad Euro 309.090 e sono relative per Euro 213.597 ad IRES e per Euro 95.493 ad IRAP.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Imposte anticipate				
Emolumento amm.ri non pagato	22.156	5.318	0	5.318
Emolumento amm.re non pagato (storno)	16.044	-3.851	0	-3.851
Accantonamento al fondo rischi contestazioni/morosità	36.208	8.690	0	8.690
Accantonamento al fondo rischi smaltimento impianti	8.514	2.043	0	2.043
Accantonamento al fondo rischi per contenzioso dipendenti IPSA	7.813	1.875	0	1.875
Accantonamento al fondo rischi contratto calore (storno)	964.011	-231.363	0	-231.363
Accantonamento al fondo rischi spese Tribunale	118.600	-28.464	0	-28.464
Accantonamento al fondo svalutazione crediti (storno)	82.719	-19.853	0	-19.853
TOTALE		-265.604	0	-265.604

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è quindi la seguente:

	IRES	IRAP
1. Imposte correnti (-)	- 213.597,00	-95.493,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	- 265.604,00	-
3. Variazione delle imposte differite (-/+)		
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-479.201,00	-95.493,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte anticipate sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società si trova in regime di consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, con la Lucca Holding Spa.

Nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria: esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo le previsioni dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio e delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	27	3	35

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del commercio e del terziario, del settore funerario, acqua e gas e contratto per dirigenti dei servizi di pubblica utilità.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.304	18.000

oltre CNPA come per legge.

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione nominato in data 17 Luglio 2020.

La società nel 2019 ha deliberato la nomina del collegio sindacale.

La società non ha concesso né agli amministratori né ai sindaci alcuna anticipazione o credito.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.500	6.500

Nel corso del 2020 la società ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società ACG Auditing & Consulting Group Srl con un compenso annuo pari ad Euro 6.500.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha assunto impegni.

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni con parti correlate:

Società	Crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Debiti esposti nel passivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Ricavi esposti nel conto economico del presente bilancio	Costi esposti nel conto economico del presente bilancio
1) Lucca Holding Spa	123.184	0	0	146
2) Comune di Lucca	3.132.289	2.442.433	4.875.111	200.167
3) Gesam Reti Spa	25.213	434.093	95.709	759
4) Lucca Crea Srl	6.239	0	6.239	0
5) Sistema Ambiente Spa	0	2.147	0	5.928
6) Geal Spa	0	2.362	0	9.929

- 1) Lucca Holding S.p.A.: crediti v/Lucca Holding S.p.A. pari ad Euro 123.184 per rapporti derivanti dal consolidato fiscale; costi pari ad Euro 144 per interessi su prestiti fruttiferi e pari ad Euro 2 per bollo su fatture.
- 2) Comune di Lucca: crediti e ricavi v/Comune di Lucca per call center e crediti e ricavi come da contratti di servizio sia per il settore riscossione sia per il settore cimiteriale e sia per il settore

energia e crediti e ricavi per la manutenzione straordinaria dei locali posti in Via Bigongiari n. 41; debiti v/il Comune di Lucca per attività di riscossione, per diritti di segreteria per attività cimiteriale, per settore energia, per transazione Polis e per concessione locali S.Anna; costo v/il Comune di Lucca per il canone di concessione anno 2021, canone concessione grandi impianti pubblicitari e costi per impianto fotovoltaico anno 2021.

- 3) Gesam Reti S.p.A.: crediti v/Gesam Remi S.p.A. per affitti come da contratto di locazione e per incassi ricevuti nel 2019 dalla Gesam Reti S.p.A. dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale; ricavi per affitti; debiti per atto di transazione per la gestione del servizio calore e debiti e costi per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti S.p.A. e riferiti a contratti e servizi trasferiti con la scissione.
- 4) Lucca Crea S.r.l.: crediti e ricavi per allacci temporanei durante la manifestazione.
- 5) Sistema Ambiente S.p.A.: debiti e costi per utenze rifiuti.
- 6) Geal S.p.A.: debiti e costi per utenze acqua.

Si attesta di non aver apposto nel corso dell'esercizio 2021 direttamente e/o indirettamente operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con le imprese dalla stessa controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contesto internazionale legato ancora agli effetti della pandemia e all'insorgere del conflitto bellico in Europa ha avuto quale effetto immediato un aumento generalizzato dei costi energetici, ingenerando incertezze sui futuri maggiori oneri a carico dell'azienda.

Quanto alle specifiche attività, è stata predisposta la gara per l'affidamento della gestione dei grandi impianti pubblicitari per un periodo di 18 mesi, al fine di coprire il periodo di affidamento a LRS fino al 31.05.2023, data in cui la gestione degli impianti dovrebbe tornare nella disponibilità del Comune di Lucca, che nel frattempo deciderà in merito alle modalità della futura gestione. Nelle more dell'affidamento tramite gara è stata prorogata l'attuale gestione degli impianti pubblicitari fino al 31.05.2022.

Da segnalare infine che la società sta ultimando una proposta economica per il servizio di call center, attualmente in proroga fino al 30.04.2022 prevedendo l'inserimento di nuovi servizi, che qualitativamente andrebbero a migliorare il servizio offerto.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexties del codice civile, si riporta il nome e la sede legale della società che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Lucca Holding Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Lucca
Codice fiscale (per imprese italiane)	01809840463

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Lucca Holding S.p.A. i cui dati dell'ultimo bilancio approvato vengono di seguito riportati:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	53.418.167	62.667.108
C) Attivo circolante	8.605.929	6.687.551
D) Ratei e risconti attivi	10.587	15.996
Totale attivo	62.034.683	69.370.655
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.505.467	40.505.467
Riserve	9.990.322	7.343.493
Utile (perdita) dell'esercizio	1.771.018	12.773.193
Totale patrimonio netto	52.266.807	60.622.153
B) Fondi per rischi e oneri	-	24.564
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.686	60.821
D) Debiti	9.699.820	8.646.871
E) Ratei e risconti passivi	370	16.246
Totale passivo	62.034.683	69.370.655

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	8.616	14.021
B) Costi della produzione	292.102	317.132
C) Proventi e oneri finanziari	57.326	(38.766)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.047.042	13.075.455
Imposte sul reddito dell'esercizio	49.864	(39.615)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.771.018	12.773.193

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.08.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Data Valuta	Dettaglio	Conto di ricavo	Importo	Esercizio
04/01/2021	ft. 98E/2019 Servizi gestione calore anno 2017; 99E/2019 forniture gestione calore anno 2017; al netto di nc. 100E/2019 e 101E/2019	110190	127.771,06 €	2018
18/01/2021	ft. 129E/2020 Allestimento e fornitura E.E.	479102	306,00 €	2020
18/01/2021	ft. 1129C/2020 Rimborso portierato cimitero anno 2020	479007	39.439,00 €	2020
	ft. 1130C/2020 Rimborso custodia cimiteri anno 2020	479006	48.565,00 €	2020
25/01/2021	ft. 180E/2020 Contratto Sinergo: acconto CAS 2020	479104	838.280,88 €	2020
27/01/2021	ft. 81R/2020 Aggio ICP giu-set 2020	479303	10.680,53 €	2020
27/01/2021	ft. 88R/2020 Aggio su ingiunzioni COSAP giu-set 2020	479316	309,70 €	2020
27/01/2021	ft. 89R/2020 Aggio su ingiunzioni ICP giu-set 2020	479319	56,00 €	2020
27/01/2021	ft. 84R/2020 Aggio su ingiunzioni ICI-IMU giu-set 2020	479311	10.481,41 €	2020
	ft. 85R/2020 Aggio su ingiunzioni TARES giu-set 2020	479310	2.159,57 €	2020
28/01/2021	ft. 1R/2021 Servizio di Call Center dic 2020	110193	25.532,55 €	2020
28/01/2021	ft. 97R/2020 Bollettazione mense scolastiche gen 2020	479331	3.648,95 €	2020
	ft. 98R/2020 Bollettazione mense scolastiche feb 2020	479331	4.148,65 €	2020
04/02/2021	ft. 183E/2020 Servizio di illuminazione colorata monumenti anno 2020	479102	10.116,20 €	2020
10/02/2021	ft. 67ES/2018 Allaccio energia Elettrica	fattura ex Gesam Energia	3.488,44 €	2018
11/02/2021	ft. 8R/2021 Servizio di Call Center gen 2021	479302	25.532,55 €	2021
15/02/2021	ft. 8E/2019 Servizio gestione e manutenzione impianti del Comune di Lucca 2a rata 2019	110190	101.268,50 €	2019
22/02/2021	ft. 82R/2020 Corrispettivo per Pubbliche Affissioni giu-set 2020	479304	8.758,58 €	2020
22/02/2021	fr. 99R/2020 Notifica accertamenti IMU 2016-2017 - anno 2020	479330	52.386,80 €	2020
12/03/2021	ft. 39R/2021 Servizio di Call Center feb 2021	479302	25.532,55 €	2021
18/03/2021	ft. 27R/2021 Aggio su solleciti Ristorazione Scolastica Ott-Dic 2020	110193	103,15 €	2020
	ft. 36R/2021 Rimborso forf. scarichi 2020 per servizi Ristorazione Scolastica	110193	8,00 €	2020

22/03/2021	ft. 28R/2021 Aggio su ing. Servizi educativi prima infanzia anno 2020	110193	92,35 €	2020
25/03/2021	ft. 33R/2021 Rimborso spese di notifica CdS ordinario Set-Dic2020	110193	91.615,00 €	2020
29/03/2021	ft. 34R/2021 Predisposizione e notifica verbali CdS estero - anno 2020	110193	84.955,50 €	2020
29/03/2021				
29/03/2021	ft. 31R/2021 Aggio su ing. Sanzioni Ambientali Ott-Dic 2020	110193	81,65 €	2020
29/03/2021	ft. 20R/2021 Aggio incassi ordinari violazioni CdS Lug-Dic 2020	110193	116.911,05 €	2020
29/03/2021	ft. 21R/2021 Aggio su ing. Violazioni CdS Lug-Dic 2020	110193	6.595,27 €	2020
30/03/2021	ft. 30R/2021 Aggio su ing. Sanzioni Amm.ve Commercio 2020	110193	61,95 €	2020
	ft. 37R/2021 Rimborso forf. discarichi 2020 sanzioni settore commercio	110193	16,00 €	2020
12/04/2021	ft. 48R/2021 Spese postali per invio flusso bollettazione mense scolastiche Nov 2019	110193	1.764,55 €	2019
	ft. 48R/2021 Corrispettivo per invio flusso bollettazione mense scolastiche Nov 2019	110193	1.915,75 €	2019
	ft. 49R/2021 Spese postali per invio flusso bollettazione mense scolastiche Dic 2019	110193	1.452,45 €	2019
	ft. 49R/2021 Corrispettivo per invio flusso bollettazione mense scolastiche Dic 2019	110193	1.575,20 €	2019
12/04/2021	ft. 47R/2021 Supporto alla riscossione deiservizi di Ristorazione Scolastica gestione informatizzata esiti invii anno 2020	110193	4.243,20 €	2020
12/04/2021				
26/04/2021	ft. 29R/2021 Aggio su ing. Cosap Lug-Dic 2020	110193	300,25 €	2020
26/04/2021	ft. 22R/2021 Aggio su riscossione ICP Giu-Dic 2020	110193	12.308,19 €	2020
26/04/2021	ft. 23R/2021 Corrispettivo Pubbliche Affissioni Giu-Dic 2020	110193	5.485,83 €	2020
26/04/2021	ft. 35R/2021 Rimborso forf. Discarichi 2020 per Tributi Comunali	110193	1.032,00 €	2020
26/04/2021	ft. 25R/2021 Aggio su ing. Tares 2013 Giu-Dic 2020	110193	1.575,79 €	2020
	ft. 26R/2021 Aggio su ing. IMU Giu-Dic 2020	110193	11.056,93 €	2020
	ft. 32R/2021 Aggio su ing. ICP Lug.Dic 2020	110193	18,00 €	2020
11/05/2021	ft. 32E/2021 Contratto Sinergo: acconto CAE 1° trim. 2021	479104	400.000,00 €	2020
17/05/2021	ft. 55R/2021 Servizio di Call Center Mar 2021	479302	25.532,55 €	2021
17/05/2021	ft. 54R/2021 Servizio di Call Center Apr 2021	479302	25.532,55 €	2021
24/05/2021	ft. 38R/2021 Rimborso forf. Discarichi sanzioni amm.ve CdS 2019	110193	2.640,00 €	2020
28/06/2021	ft. 59R/2021 Servizio di Call Center Mag 2021	479302	25.532,55 €	2021

01/07/2021	ft. 36E/2021 Contratto Sinergo: quota CAS anno 2020 lavori adeguamento scuole	110193	412705,93	2020
08/07/2021	ft. 63R/2021 Servizio di Call Center Giu 2021	479302	25.532,55 €	2021
15/07/2021	ft. 62R/2021 Rimborso spese notifica Gen-Apr 2021	479321	44.401,70 €	2021
19/07/2021	ft. 35/2021 Contratto Sinergo: saldo CAS anno 2020 al netto della nc. 66/2021	110193	527048,59	2020
19/07/2021	ft. 39E/2021 Contratto Sinergo: conguaglio CAE 2020 al netto delle nc. 62e67/2021	110193	492.588,72 €	2020
09/08/2021	ft. 101R/2021 Servizio di Call Center Lug 2021	479302	25.532,55 €	2021
09/08/2021	ft. 63E/2021 Contratto Sinergo: acconto CAE 2° trim. 2021	479104	400.000,00 €	2021
19/08/2021	ft. 100R/2021 Aggio su incassi ordinari CdS Gen-Mar 2021	479305	53.951,60 €	2021
19/08/2021	ft. 100R/2021 Aggio su incassi ordinari violazioni amm.ve Gen-Mar 2021			
19/08/2021	ft. 100R/2021 Aggio su ing. Violazioni CdS Gen-Mar 2021			
27/09/2021	ft. 120R/2021 Servizio di Call Center Ago 2021	479302	25.532,55 €	2021
07/10/2021	ft. 104R/2021 Corrispettivo Pubbliche Affissioni Gen-Giu 2021	479304	12.920,73 €	2021
07/10/2021	ft. 103R/2021 Aggio su riscossione ICP Gen-Giu 2021	479303	6.514,20 €	2021
21/10/2021	ft. 126R/2021 Servizio di Call Center Set 2021	479302	25.532,55 €	2021
22/10/2021	ft. 123R/2021 Rimborso spese e corr. notificazione accert. IMU 1° trim. 2021	479330	3.807,60 €	2021
22/10/2021	ft. 125R/2021 Rimborso spese e corr. notificazione accert. IMU 2° invio 2021	479330	6.604,40 €	2021
22/10/2021	ft. 124R/2021 Rimborso spese e corr. notificazione accert. IMU 3° invio 2021	479330	6.543,60 €	2021
29/10/2021	ft. 104R/2019 Canone locazione Via Nottolini Ott 2019	53010199	7.916,67 €	2019
	ft. 100R/2019 Canone locazione Via Nottolini Nov 2019	53010199	7.916,67 €	2019
	ft. 298R/2019 adeguamento Istat 2019 + rimborso quota parte imposta registro	53010199	59,40 €	2019
		150551	477,00 €	
	ft. 5R/2020 Canone locazione Via Nottolini Dic 2019	53010199	7.916,67 €	2019
ft. 6R/2020 Canone locazione Via Nottolini Gen 2020	53010199	7.928,55 €	2020	

	ft. 44R/2020 Canone locazione Via Nottolini Feb 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 45R/2020 Canone locazione Via Nottolini Mar 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 53R/2020 Canone locazione Via Nottolini Apr 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 54R/2020 Canone locazione Via Nottolini Mag 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 61R/2020 Canone locazione Via Nottolini Giu 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 74R/2020 Canone locazione Via Nottolini Lug 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 76R/2020 Canone locazione Via Nottolini Ago 2020 + rimborso quota parte imposta registro	53010199	7.928,55 €	2020
		150551	477,00 €	2020
	ft. 77R/2020 Canone locazione Via Nottolini Set 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 78R/2020 Canone locazione Via Nottolini Ott 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 94R/2020 Canone locazione Via Nottolini Nov 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 95R/2020 Canone locazione Via Nottolini Dic 2020	53010199	7.928,55 €	2020
	ft. 96R/2020 Rimborso quota parte imposta di registro annuale	390551	477,00 €	ago20-lug21
	ft. 2R/2021 Canone locazione Via Nottolini Gen 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 9R/2021 Canone locazione Via Nottolini Feb 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 40R/2021 Canone locazione Via Nottolini Mar 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 56R/2021 Canone locazione Via Nottolini Apr 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 57R/2021 Canone locazione Via Nottolini Mag 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 60R/2021 Canone locazione Via Nottolini Giu 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 64R/2021 Canone locazione Via Nottolini Lug 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 102R/2021 Canone locazione Via Nottolini Ago 2021	53010199	7.928,55 €	2021
	ft. 122R/2021 Canone locazione Via Nottolini Set 2021 + adeguamento Istat Agosto + rimborso imposta registro	53010199	8.155,05 €	2021
		150551	482,00 €	
	ft. 127R/2021 Canone locazione Via Nottolini Ott 2021	53010199	8.041,80 €	2021
15/11/2021	ft. 95E/2021 Contratto Sinergo: acconto CAE 3° trim. 2021	479104	400.000,00 €	2021
24/11/2021	ft. 171R/2021 Servizio di Call Center Ott 2021	479302	25.532,55 €	2021
29/11/2021	ft. 109E/2021 Gestione impianti elettrici Casermetta San Regolo e locali Orto Botanico	479102	15.870,00 €	2021

29/11/2021	ft. 103E/2021 Contratto Sinergo: acconto CAS 2021	479104	962522,89	2021
16/12/2021	ft. 173R/2021 Servizio di Call Center Nov 2021	479302	25.532,55 €	2021
16/12/2021	ft. 172R/2021 Aggio su incassi ordinari CdS Apr-Giu 2021	479305	42.653,43 €	2021
16/12/2021	ft. 172R/2021 Aggio su incassi ordinari violazioni amm.ve Apr-Giu 2021			
16/12/2021	ft. 172R/2021 Aggio su ing. Violazioni CdS Apr-Giu 2021	479309		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 1.346.144,11 il consiglio di amministrazione propone di destinare l'intero importo a riserva straordinaria.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicato.

Lucca, 31 Marzo 2022

Il Presidente
Avv. Pierfrancesco Petroni